



PIANO DIDATTICO PERSONALIZZATO

Anno Scolastico.....

Plesso.....

Classe..... Sezione.....

Coordinatore di classe.....

Insegnanti di classe.....

.....

.....

1. DATI RELATIVI ALL'ALUNNO

Cognome e nome	
Data e luogo di nascita	
Diagnosi specialistica₁	Redatta da.....presso In data..... Specialista/i di riferimento:..... Eventuali raccordi fra specialisti ed insegnanti
Informazioni dalla famiglia	
Caratteristiche percorso Didattico pregresso₂	
Altre osservazioni₃	

1. Informazioni ricavabili da diagnosi e/o colloqui con lo specialista
2. Documentazione del percorso scolastico pregresso mediante relazioni relative ai cicli precedenti.
3. Rilevazione delle specifiche difficoltà che l'alunno presenta; segnalazione dei suoi punti di fragilità o di forza: interessi, predisposizioni e abilità particolari in determinate aree disciplinari.

2- TIPOLOGIA BISOGNO EDUCATIVO SPECIALE:

- | | | |
|---------------------------|---|--|
| BES 2
(con diagnosi) | { | <input type="checkbox"/> Dsa
<input type="checkbox"/> Disturbo Specifico del linguaggio
<input type="checkbox"/> Borderline cognitivo/Disturbo aspecifico di apprendimento
<input type="checkbox"/> Disturbo ADHD (disturbo dell'attenzione e iperattività) |
| BES 3
(senza diagnosi) | { | <input type="checkbox"/> Straniero che parla italiano
<input type="checkbox"/> Straniero che non parla italiano
<input type="checkbox"/> Svantaggio socio economico
<input type="checkbox"/> Disagio psicologico/comportamentale
<input type="checkbox"/> Situazioni particolari
<input type="checkbox"/> Altro |

SOLO PER GLI ALUNNI STRANIERI

Lingua L1/ di origine:

Rispetto alla lingua italiana (L2), l'alunno evidenzia:

- Difficoltà nella comprensione orale
- Difficoltà nella comprensione scritta
- Difficoltà di memorizzazione dei vocaboli
- Difficoltà di scrittura di vocaboli e semplici frasi
- Difficoltà nella produzione orale
- Padroneggia bene la lingua (esplicitare quale)

3-ATTEGGIAMENTI E COMPORTAMENTI RICONTRABILI A SCUOLA (Alunni BES2 e BES3)

Regolarità frequenza scolastica	<input type="checkbox"/> Molto adeguata	<input type="checkbox"/> Adeguata	<input type="checkbox"/> Poco adeguata	<input type="checkbox"/> Non adeguata
Accettazione e rispetto delle regole	<input type="checkbox"/> Molto adeguata	<input type="checkbox"/> Adeguata	<input type="checkbox"/> Poco adeguata	<input type="checkbox"/> Non adeguata
Rispetto degli impegni e delle responsabilità	<input type="checkbox"/> Molto adeguato	<input type="checkbox"/> Adeguato	<input type="checkbox"/> Poco adeguato	<input type="checkbox"/> Non adeguato
Autonomia nel lavoro	<input type="checkbox"/> Molto adeguata	<input type="checkbox"/> Adeguata	<input type="checkbox"/> Poco adeguata	<input type="checkbox"/> Non adeguata
Collaborazione e partecipazione	<input type="checkbox"/> Molto	<input type="checkbox"/> Adeguata	<input type="checkbox"/> Poco	<input type="checkbox"/> Non

Motivazione al lavoro scolastico	<input type="checkbox"/> Molto	<input type="checkbox"/> Adeguata	<input type="checkbox"/> Poco	<input type="checkbox"/> Non
	adeguata		adeguata	adeguata
Fiducia nelle proprie possibilità di imparare	<input type="checkbox"/> Molto	<input type="checkbox"/> Adeguata	<input type="checkbox"/> Poco	<input type="checkbox"/> Non
	adeguata		adeguata	adeguata

Livello di consapevolezza del problema

- nullo o scarso sufficiente buono

Rapporto con i pari

- conflittuale tende ad isolarsi buono costruttivo

Rapporto con gli insegnanti

- conflittuale nella norma buono costruttivo

4-DIFFICOLTÀ NELLA PARTECIPAZIONE ALLE ATTIVITÀ:

- Necessità di tempi più lunghi
- Difficoltà di attenzione
- Difficoltà di memorizzazione
- Difficoltà nella comprensione del testo dovuta a lentezza ed errori nella lettura
- Difficoltà nel recuperare rapidamente dalla memoria nozioni già acquisite e comprese, cui consegue difficoltà e lentezza nell'esposizione durante le interrogazioni.
- Difficoltà di decifrazione di informazioni verbali
- Difficoltà di espressione-restituzione di informazioni verbali
- Difficoltà di espressione-restituzione di informazioni scritte
- Difficoltà di autoregolazione, autocontrollo
- Scarsa autostima
- Scarsa motivazione
- Scarsa autonomia
- Difficoltà derivanti dalla non conoscenza della cultura e della lingua italiana

Altro

5- ALTRO DA SPECIFICARE

6-FUNZIONAMENTO DELLE ABILITÀ DI LETTURA, SCRITTURA E CALCOLO

Letture <input type="checkbox"/> DISLESSIA	Caratteristiche	Elementi desunti dall'osservazione in classe (Per alunni BES3 senza diagnosi)	Diagnosi (Per alunni BES2 con diagnosi)
	Velocità	<input type="checkbox"/> stentata <input type="checkbox"/> lenta <input type="checkbox"/> medio-lenta <input type="checkbox"/> ha necessità di guidare la lettura con l'indice <input type="checkbox"/> perde il segno	
	Correttezza	<input type="checkbox"/> sillabica <input type="checkbox"/> pausa maggiore di cinque secondi <input type="checkbox"/> inversione di lettere <input type="checkbox"/> sostituzione di lettere <input type="checkbox"/> omissione di lettere, sillabe, parole o riga <input type="checkbox"/> aggiunta di lettere, sillabe, parole o rilettura di una stessa riga <input type="checkbox"/> spostamento di accento <input type="checkbox"/> grossa esitazione <input type="checkbox"/> non rispetta la punteggiatura e manca di intonazione <input type="checkbox"/> l'errore non cambia il significato <input type="checkbox"/> autocorrezione <input type="checkbox"/> altro _____	

	Comprensione	<u>Evidenzia difficoltà:</u> <input type="checkbox"/> comprensione guidata e dei testi semplici <input type="checkbox"/> ricavare solo poche informazioni <input type="checkbox"/> riconoscere personaggi, luoghi, tempi e fatti <input type="checkbox"/> Distinguere i fatti e le sequenze <input type="checkbox"/> Significato delle parole <input type="checkbox"/> Seguire la struttura sintattica <input type="checkbox"/> Compiere inferenze (ricava informazioni implicite grazie a conoscenze preesistenti) <input type="checkbox"/> Riconoscere i collegamenti <input type="checkbox"/> Riconoscere la gerarchia del testo (riconosce le parti più importanti del testo) <input type="checkbox"/> Individuare modelli mentali (crea dei quadri di riferimento generali es. spaziale, concettuale, emotivo) <input type="checkbox"/> Individuare il tipo di testo e lo scopo <input type="checkbox"/> Valutare il testo letto <input type="checkbox"/> altro	
Scrittura <input type="checkbox"/> DISGRAFIA <input type="checkbox"/> DISORTOGRAFIA	Caratteristiche	Elementi desunti dall'osservazione in classe (Per alunni BES3 senza diagnosi)	Diagnosi (Per alunni BES2 con diagnosi)
	Grafia	<input type="checkbox"/> Scarsa leggibilità <input type="checkbox"/> Lenta e stentata <input type="checkbox"/> Veloce <input type="checkbox"/> Disorganizzata nelle forme e negli spazi <input type="checkbox"/> Scarso controllo del gesto	
	Tipologia di errori	<input type="checkbox"/> Elisione sillabe finali <input type="checkbox"/> Lettere slegate <input type="checkbox"/> Unione di parole <input type="checkbox"/> Omissioni/aggiunte, sostituzioni, inversioni <input type="checkbox"/> Errori ortografici (doppie, maiuscole, accenti, uso dell'h ...) <input type="checkbox"/> Punteggiatura <input type="checkbox"/> altro	

	Produzione scritta	<p>Contenuto: <input type="checkbox"/> Adeguato <input type="checkbox"/> Non adeguato alle richieste</p> <p>Testo: <input type="checkbox"/> Chiaro <input type="checkbox"/> Disorganico</p> <p>Sintassi: <input type="checkbox"/> Organica <input type="checkbox"/> Disorganica</p> <p>Lessico: <input type="checkbox"/> Appropriato <input type="checkbox"/> Essenziale <input type="checkbox"/> Povero</p>	
<p>Calcolo <input type="checkbox"/> DISCALCULIA</p>	Caratteristiche	<p>Elementi desunti dall'osservazione in classe (Per alunni BES3 senza diagnosi)</p>	<p>Diagnosi (Per alunni BES2 con diagnosi)</p>

	A mente	<u>Evidenzia difficoltà:</u> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Lettura dei numeri <input type="checkbox"/> Corrispondenza tra numero naturale e quantità <input type="checkbox"/> Difficoltà negli aspetti cardinali e ordinali dei numeri <input type="checkbox"/> Enumerazione in avanti e indietro (lentezza e scorrettezza) <input type="checkbox"/> Ordine delle cifre e valore posizionale <input type="checkbox"/> Difficoltà di immagazzinamento dei fatti aritmetici (es. tabelline, formule) <input type="checkbox"/> Calcolo (difficoltà nell'uso degli algoritmi di base) <input type="checkbox"/> Comprensione testo dei problemi <input type="checkbox"/> Individuazione dati <input type="checkbox"/> Individuazione operazione da utilizzare <input type="checkbox"/> altro 	
	Scritto	<u>Evidenzia difficoltà:</u> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Grafia (inversione delle cifre nei numeri ad esempio) <input type="checkbox"/> Altro <input type="checkbox"/> Incolonnamento <input type="checkbox"/> Calcolo (difficoltà nell'uso degli algoritmi di base) <input type="checkbox"/> Altro 	
Altri disturbi associati			

7-INTERVENTI DA ATTIVARE*

In base alla programmazione ogni docente disciplinare specifica di seguito le misure dispensative, gli strumenti compensativi, le modalità di verifica e i criteri di valutazione adottati per l'anno scolastico in corso.

Disciplina/Ambito disciplinare _____

Nome e Cognome del Docente: _____

<p>6 a. STRATEGIE METODOLOGICHE E DIDATTICHE UTILIZZABILI</p> <p>apprendimento collaborativo attività in piccolo gruppo e tutoraggio apprendimento esperienziale e laboratoriale attività di recupero attività di consolidamento/potenziamento utilizzo di mediatori didattici (mappe e schemi, tabelle, immagini, tecnologie...) uso di dispositivi extratestuali per lo studio (titolo, paragrafi, immagini, parole/chave,...) apprendimento interdisciplinare. utilizzo di obiettivi intermedi Sviluppo di processi di autovalutazione e di autocontrollo delle strategie di apprendimento sostituzione di alcuni compiti scritti con esposizioni orali riscrittura di testi con modalità grafica diversa uso di strategie per ricordare (immagini, colori, riquadrature,...) verifica della comprensione delle consegne scritte ed orali altro.....</p>	<p>6b. MISURE DISPENSATIVE</p> <p>Nell'ambito della disciplina l'alunno viene dispensato:</p> <p>dalla lettura ad alta voce; dal prendere appunti; dai tempi standard nell'esecuzione delle verifiche; dal copiare dalla lavagna; dalla dettatura di testi/o appunti; da un eccessivo carico di compiti a casa dalla effettuazione di più prove valutative nello stesso giorno; dallo studio mnemonico di formule, tabelle, tabelline, definizioni, forme verbali, poesie...; dal rispetto della tempistica per la consegna degli elaborati grafico-pittorici e pratici; dall'uso del corsivo; altro </p>
<p>6c. STRUMENTI COMPENSATIVI A SCUOLA L'alunno usufruisce dei seguenti strumenti compensativi:</p> <p>tabelle, formulari, procedure specifiche , sintesi, schemi e mappe elaborate dai docenti testi con immagini tavola pitagorica calcolatrice computer con videoscrittura, correttore ortografico, stampante e scanner registratore risorse audio (sintesi vocale, audiolibri, libri digitali, cuffie per ascolto silenzioso, libri parlanti..) e video strumenti informatici dizionari digitali fotocopie adattate altro.....</p>	<p>6d. CRITERI E MODALITÀ DI VERIFICA E VALUTAZIONE (validi anche in sede d'esame) Premesso l'utilizzo degli strumenti compensativi, durante le verifiche, si concordano:ⁱ</p> <p>interrogazioni programmate compensazione di compiti scritti con prove orali uso di mediatori didattici durante le prove scritte e orali (mappe mentali, mappe cognitive, scalette, tabelle, formulari,...) valutazioni più attente ai contenuti che non alla forma prove informatizzate modifica sul piano formale delle prove scritte (stampato maiuscolo, ingrandimento carattere, spazi aggiuntivi, inserimento dei disegni, solo esercizi a risposta multipla/chiusa...) tempi più lunghi per l'esecuzione della prova scritta altro</p>

Data _____

Firma Docente _____

*ogni docente compilerà individualmente l'intervento da attivare per le discipline insegnate

8-PATTO CON LA FAMIGLIA E CON L'ALUNNO/A

Si incoraggiano:

- la condivisione
- la motivazione dell'alunno/a
- l'impegno adeguato

Si concordano:

- le strategie metodologiche
- le misure dispensative
- gli strumenti compensativi
- le modalità di verifica/valutazione

9- ESAME DI STATO

Per le alunne e gli alunni con disturbi specifici di apprendimento (DSA) certificati ai sensi della legge 8 ottobre 2010, n. 170, lo svolgimento dell'esame di Stato è coerente con il piano didattico personalizzato predisposto dal consiglio di classe.

Per l'effettuazione delle prove scritte la commissione può riservare alle alunne e agli alunni con DSA tempi più lunghi di quelli ordinari. Può, altresì, consentire l'utilizzazione di strumenti compensativi, quali apparecchiature e strumenti informatici solo nel caso in cui siano stati previsti dal piano didattico personalizzato, siano già stati utilizzati abitualmente nel corso dell'anno scolastico o comunque siano ritenuti funzionali allo svolgimento dell'esame di Stato, senza che venga pregiudicata la validità delle prove scritte.

Nella valutazione delle prove scritte, la sottocommissione, adotta criteri valutativi che tengano particolare conto delle competenze acquisite sulla base del piano didattico personalizzato.

Per il candidato la cui certificazione di disturbo specifico di apprendimento abbia previsto la dispensa dalla prova scritta di lingue straniere, la sottocommissione stabilisce modalità e contenuti della prova orale sostitutiva di tale prova.

Per il candidato la cui certificazione di disturbo specifico di apprendimento abbia previsto l'esonero dall'insegnamento delle lingue straniere, la sottocommissione predispone, se necessario, prove differenziate, coerenti con il percorso svolto, con valore equivalente ai fini del superamento dell'esame di Stato e del conseguimento del diploma.

(Decreto ministeriale 741 del 3 Ottobre 2017)

Il colloquio pluridisciplinare

Il Decreto Ministeriale n. 741 non specifica nulla riguardo alla possibilità per gli studenti DSA di portare al colloquio le loro mappe mentali ed altri strumenti che servano a richiamare i contenuti delle discipline studiate. Si ritiene perciò legittimo che i vari Consigli di Classe consentano la presentazione di una "tesina" multidisciplinare (anche multimediale) che preveda fino ad un massimo di tre argomenti per ogni disciplina.

Prova scritta a carattere nazionale (Prova INVALSI)

Per la prova INVALSI verranno seguite le indicazioni ministeriali in merito alle modalità di svolgimento della prova da parte degli alunni BES2.

Docenti di classe

Dirigente Scolastico

Genitori

Altri operatori

Luogo e data
